

BILANCIO SOCIALE 2025

Cooperativa Sociale Si Può Onlus



1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il Bilancio di Responsabilità Sociale (BS) che presentiamo, relativo all'esercizio 2025, ha l'obiettivo di illustrare in modo semplice e chiaro le attività della Cooperativa, in coerenza con la normativa vigente. Le informazioni presentate in questo documento e relative alla composizione sociale, alla governance, agli elementi patrimoniali e, in generale, a tutti i dati devono intendersi riconducibili al 31 dicembre 2025.

Relazione accompagnatoria bilancio 2025 – Cooperativa Sociale Si Può ONLUS -
Gentilissime socie, gentilissimi soci,

in questa nota di accompagnamento al bilancio sono sintetizzate le attività che hanno caratterizzato l'esercizio 2025 e il primo quadrimestre dell'anno in corso. I dati puntuali sono illustrati nella Nota Integrativa e nel Bilancio Sociale.

Le nostre attività riguardano l'erogazione di servizi a favore di persone maggiorenni seguite da un Dipartimento di Salute Mentale e includono attività finanziate dalla Regione Lombardia (Residenzialità ad alta e media assistenza, Centro diurno, Programma domiciliare integrato, Progetto di inclusione Sociale, Progetto di inserimento lavorativo) e attività finanziate su progetti territoriali (Servizio di assistenza domiciliare, Progetti di vita).

In particolare, nel corso dell'esercizio 2025, nell'area residenzialità e semiresidenzialità, che copre oltre il 90% dei ricavi annuali, le attività sono così ripartite

- La 'Comunità protetta ad alta assistenza', struttura residenziale con apertura di 365/anno e presenza di operatrice sulle 24 ore, accreditata per dieci posti, ha registrato 3596 presenze su un massimo teorico di 3650 (con una saturazione del 98,25%);
- La 'Comunità protetta a media assistenza' struttura residenziale con apertura di 365/anno e presenza di operatrice sulle 12 ore, accreditata per otto posti ma utilizzata per sette persone, ha registrato 2510 presenze su un massimo teorico di 2555 (con saturazione del 98,24%);
- Le presenze in 'Centro diurno', accreditato per venti presenze/giorno e aperto nei giorni feriali, ha registrato 4800 presenze su un massimo teorico di 6020, con una

saturazione del 79,73%. Il 'Centro diurno' nell'ultimo quinquennio ha registrato presenze da un minimo di 4380 a un massimo di 5272.

- Il 'Programma Domiciliare Integrato' (che ha sostituito l'area di 'Residenzialità leggera' e dal 2026 costituisce il primo dei quattro livelli previsti da Regione Lombardia di 'Budget di Cura'), ha registrato nell'anno 1099 interventi con dieci persone inserite. Per questo Programma la Cooperativa ha messo a disposizione sei appartamenti di sua proprietà e uno preso in locazione. Sul tema della residenzialità sul territorio la Cooperativa ha anche disponibile un altro appartamento di sua proprietà per due persone (nella forma di 'Housing sociale').

Nell'area progetti regionali/territoriali, area che dovrebbe ulteriormente espandersi con l'avvio a pieno regime del 'Budget di salute' a livello regionale, le attività sono così ripartite:

- Il progetto regionale 'Percorsi di inclusione sociale attraverso inserimento lavorativo', nel quale la Cooperativa svolge la funzione di 'ente inviante' per tirocini extracurricolari (accollandosi le spese relative al compenso motivazionale e coperture assicurative/formative) ha coinvolto sedici persone. Altre sei persone sono state inserite in progetti di tirocinio a totale carico della Cooperativa poiché non avevano i requisiti per accedere al progetto regionale;

- Il progetto regionale 'Interventi di prossimità contro l'esclusione sociale' che prevede interventi individuali di sostegno sul territorio, ha coinvolto, nel corso dell'anno, nove persone.

- Il progetto triennale finanziato da ATS Montagna 'Budget di cura sociale', progetto che aveva come capofila l'Azienda Territoriale Servizi alla Persona e del quale la Cooperativa era partner, si è chiuso nel primo semestre dell'anno 2025. È un intervento che, secondo le determinazioni della Regione Lombardia, dovrebbe diventare strutturale per tutta la regione e organizzato su quattro livelli di intensità ma per ora l'unico passaggio definito è l'identificazione del 'Programma Domiciliare Integrato' come primo livello di intervento;

- Il 'Progetto di Vita', intervento regionale gestito territorialmente dall'Azienda Territoriale Servizi per la Persona, ha coinvolto nel corso dell'esercizio 2025 cinque persone;

- Il 'Servizio di assistenza domiciliare', ha registrato un piccolo aumento e coinvolto sei persone. Questa attività riguarda persone seguite dal DSMD e ha avuto nel corso

dell'anno uno sviluppo poiché ha coperto necessità di interventi in precedenza soddisfatte nell'ambito del 'Budget di cura'.

I finanziamenti previsti dai contratti sottoscritti con Regione Lombardia sono stati pienamente utilizzati e, nell'area residenzialità/semiresidenzialità, superati. Da alcuni anni la Regione, dopo la chiusura definitiva delle valorizzazioni, riconosce e rimborsa le prestazioni extra budget. Tali rimborsi però vengono definiti in tempi non compatibili con la chiusura del bilancio di riferimento.

L'organico della Cooperativa al 31 dicembre 2025 comprende ventotto persone assunte: quindici a tempo parziale, tredici a tempo pieno (incluso otto persone assunte a 35 ore/settimana). Hanno collaborato con contratto libero professionale sei persone, tutte di area sanitaria (cinque infermiere/i e medico). Nel corso dell'anno si è dimessa una persona ed una è stata assunta.

Per quanto riguarda interventi su immobili di proprietà si segnalano:

- presso la sede di via Castelletto:
 - la tinteggiatura completa (camere struttura residenziale, uffici, area adibita a semiresidenzialità);
 - predisposizione di una nuova linea vita sulla copertura del Centro Diurno per mettere in sicurezza gli interventi di manutenzione alla pompa di calore installata e verifica delle linee vita già presenti;
 - sostituzione doppia finestra della cucina per risolvere problematiche derivanti da scarsa areazione (è stata installata una finestra con apertura a scorrimento);
 - installazione in tutte le camere di impianto di ventilazione con ventilatori a muro telecomandati;
 - sostituzione completa impianto dosaggio polifosfati per controllo Legionella;
 - sostituzione del server attivo nella sede di via Castelletto e ridefinizione della rete informatica con sostituzione di vari PC (incluso quello in dotazione alla CPM) e ampliamento rete Wi-Fi;
- presso la palazzina di via Galilei:
 - tinteggiatura dei quattro appartamenti;
 - installazione di impianto videosorveglianza accessi;
 - sostituzione nei quattro appartamenti dei piani di cottura a induzione.

Con l'obiettivo di avere un puntuale controllo (utilizzando anche i report e gli strumenti del Sistema di Gestione Operativo/Qualità), sono stati stipulati contratti di revisione periodica su impianti elettrici (interruttori magnetotermici, messa a terra) e monitoraggio Legionella con personale specializzato.

Anche nell'anno 2025 sono stati organizzati percorsi formativi interni per tutto il personale (gratuiti con riconoscimento ECM) ed effettuati tutti i corsi di aggiornamento previsti in area sicurezza, utilizzo BLSD e HACCP.

La compagine sociale registra alla fine dell'anno 2025 l'iscrizione a libro soci di trentatré socie/i di cui ventisei cooperatrici/cooperatori, cinque volontari/e e due persone giuridiche (Coop Azzurra e Margherita)

Per il dettaglio delle attività svolte, delle caratteristiche dell'organico e della compagine sociale, delle aree di intervento, dei collegamenti con Cooperative ed enti del territorio, si rimanda al Bilancio Sociale relativo all'anno 2025.

Riguardo ai controlli di enti terzi cui la Cooperativa è soggetta:

- Il controllo annuale di revisione è stato effettuato in data 16/10/2025 dal revisore nominato da Confcooperative, con esito positivo;
- L'audit di rinnovo della certificazione del 'Sistema di Gestione' ai sensi della norma 9001/2015 è stato effettuato il 23/07/25, il Sistema è stato valutato conforme alle prescrizioni;
- L'Organismo di Vigilanza (previsto dal D. Lgs. 231/2001) ha effettuato controlli periodici e ha predisposto la relazione annuale in data 30/12/2025 nella quale si conferma l'assenza di criticità;
- È pienamente operativo, con consulenza di Assocoop, il sistema di controllo per rispettare quanto prescritto dal "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" con predisposizione di un sistema di allerta e predittivo rispetto a situazioni di crisi.

Per quanto riguarda il primo quadrimestre dell'anno 2026, oltre a confermare il normale andamento nell'erogazione di servizi e nello svolgimento dei progetti già in corso, si segnala che:

- un'operatrice sociosanitaria a tempo determinato è stata confermata con passaggio a tempo indeterminato;

- è prevista a breve la climatizzazione della struttura di Piazza Matteotti con utilizzo di due pompe di calore al primo piano (ufficio e sala da pranzo) e in mansarda;
- è stato commissionata a tecnici specializzati una valutazione complessiva sul sistema energetico della struttura “Al Castelletto” per individuare possibili interventi migliorativi;
- è stata accolta la richiesta di ammissione a socia di una dipendente. Tutto il personale della Cooperativa è in questo momento anche socio;
- il Tribunale di Brescia non ha accolto il ricorso presentato dalla Cooperativa con l’obiettivo di annullare la decisione dell’Agenzia delle Entrate che aveva variato la classe catastale dell’immobile di via Castelletto da ‘B2’ a ‘D4’, con consistente aggravio dell’IMU;
- è stata ceduta a un confinante un’area di 21 mq adiacente il parcheggio della Cooperativa (si tratta di una particella che per la Cooperativa era inutilizzabile);
- è in corso di definizione l’acquisto di un appartamento che verrà utilizzato nell’ambito del PDI (da alcuni anni abbiamo in locazione un appartamento per la medesima finalità e – ad acquisto avvenuto – dovrebbe essere possibile recedere dalla locazione e operare solo con immobili di nostra proprietà). Si tratta di un appartamento molto adatto alle nostre necessità: è situato a ca. cento metri dalla sede della Cooperativa, ha tre camere e servizi, è immediatamente utilizzabile anche se comunque verranno fatti piccoli lavori per adeguarlo alle nostre esigenze.

Si conclude questa necessariamente sommaria relazione ringraziando tutte le persone (dipendenti, collaboratori in libera professione, socie/i cooperatrici e volontari) che, qualunque fosse il loro ruolo e secondo le loro possibilità, hanno permesso alla Cooperativa di svolgere al meglio le sue attività.

Grazie.

Nella tabella che segue sono esposti i dati relativi alle presenze nelle due Strutture Residenziali (CPA/Al Castelletto e CPM/Piazza Matteotti, nel Centro Diurno, negli appartamenti destinati a ‘Residenzialità Leggera’ e nel progetto Budget di Cura.

Attività	Anno							Utilizzo max teorico* % 2024/2023
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
Com. Pr. Alta Assistenza (CPA)	3621 (17)	3506 (17)	3473 (12)	3592 (11)	3637 (13)	3611 (13)	3586 (13)	3650 (98,25%)
Com. Pr. Media Assistenza (CPM)	1545 (7)	1306 (11)	1846 (8)	2027 (10)	2523 (7)	2544 (7)	2510 (10)	2562 (98,24%)
Centro Diurno < 4 ore	240 (1)	9 (1)	0	0	0	58 (1)	76 (1)	
Centro Diurno > 4 ore	4423 (30)	4380 (27)	5272 (28)	5028 (28)	4864 (31)	4941 (30)	4800 (39)	6020 (79,73%)

Residenzialità Leggera- PDI-	1114 (6)	906 (4)	1201 (5)	1206 (6)	1134 (8)	1302 (10)	1099 (10)	
Budget di cura Sociale	=	=	=	=	(6)	(24)	=	=
Servizio di assistenza domiciliare (Sad)	=	=	=	=	=	=	6	=
Progetto di Vita (Pro.Vi.)	=	=	=	=	=	=	5	=
Progetto innovativo TR95							9	=
Progetto innovativo TR79							16	=
Tirocini attivati dalla Cooperativa							6	

* con 'Utilizzo massimo teorico' si intendono le presenze possibili se il massimo delle persone previste dall'accreditamento è presente per tutti i giorni possibili nell'anno (301 per le strutture che operano nei giorni feriali, 366 per quelle operative tutti i giorni dell'anno).

** Il numero tra parentesi indica quante persone hanno usufruito del servizio.

Il Progetto Budget di Cura è stato interrotto a giugno 2025 e le persone che erano seguite sono transitate o sul Pro.Vi o sul Sad. Mentre per quanto riguarda i tirocini attivati dalla Cooperativa si intendono i tirocini per utenti già inseriti presso i nostri servizi oppure inseriti presso la Comunità Riabilitativa Alta intensità di Esine per i quali non è possibile attivare un progetto con i fondi del Progetto innovativo TR79.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo BS è relativo al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025.

È stato redatto materialmente da un gruppo di operatori che hanno coinvolto soci e dipendenti nella raccolta di materiale e suggerimenti.

Il BS è stato discusso ed approvato dal Consiglio di Amministrazione 26/03/2026 e quindi reso disponibile a tutti i soci prima dell'assemblea di approvazione.

E' stato redatto secondo i seguenti riferimenti normativi:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' ONLUS
Codice fiscale	01943460988
Partita IVA	01943460988
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Castelletto, 16 - 25047 - DARFO BOARIO TERME (BS) - DARFO BOARIO TERME (BS)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A102139
Telefono	0364 529167
Fax	
Sito Web	www.sipuocoop.it
Email	amministrazione@sipuocoop.it
Pec	sipuocoopsoc@legalmail.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

CPA E CD: Via Castelletto 16, DARFO BOARIO TERME (BS);
CPM: Piazza Matteotti 16, DARFO BOARIO TERME (BS);
PDI: Via G. Galilei 4, DARFO BOARIO TERME (BS);
HOUSING SOCIALE: Via Albera 20, DARFO BOARIO TERME (BS);
PDI: Via Vittorio Veneto 121, PIANCOGNO (BS);
PDI: Via Roma 1/3, PIANCOGNO (BS);
PDI: Via Marconi Darfo Boario Terme (BS) appartamento in affitto;

Attività statutarie individuate e oggetto sociale articolo 4 dello statuto aggiornato a marzo

Considerato lo scopo mutualistico della Società, così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto: 1) Lo svolgimento di attività di prevenzione, cura, assistenza e riabilitazione, rivolta a persone adolescenti, adulte e anziane nell'ambito della salute e del disturbo mentale e, più in generale, a rischio di emarginazione sociale; 2) La promozione di attività che favoriscano inserimento e reinserimento sociale delle persone con disturbo mentale o, più in generale, a rischio di emarginazione sociale. Per conseguire gli obiettivi previsti nei precedenti punti '1' e '2' la Cooperativa potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Progettare, coordinare e gestire in modo diretto o indiretto Comunità Residenziali, Centri diurni, Centri residenziali a bassa, media e alta assistenza, appartamenti a bassa protezione e/o in housing sociale, secondo le normative in essere o partecipando e/o proponendo progetti sperimentali;
- Progettare, coordinare e gestire in modo diretto o indiretto interventi con finalità riabilitative e di inclusione sociale sul territorio o presso altre strutture;
- Progettare, coordinare e gestire in modo diretto o indiretto interventi domiciliari individuali con finalità sanitarie, sociosanitarie, riabilitative e di inclusione sociale;
- Accreditarci e accreditare proprie strutture sanitarie e sociosanitarie finalizzate a svolgere le attività di cui ai punti '1' e '2', e con la medesima finalità concludere accordi di co-progettazione e cogestione con strutture pubbliche nazionali e regionali, cooperative, fondazioni ed enti privati;
- Progettare, coordinare e gestire poliambulatori e centri specialistici che includano personale specializzato in ambito psicologico e psichiatrico;
- Svolgere attività di formazione, consulenza e sensibilizzazione nei confronti di singoli, famiglie, altre organizzazioni, scuole, centri di formazione e comunità sociali sui temi attinenti allo scopo sociale;
- Svolgere attività di formazione nell'ambito della "Formazione continua in medicina" – previo ottenimento delle autorizzazioni previste dalla normativa – nell'ambito di quanto previsto dall'oggetto sociale;
- Promuovere, per le persone inserite in progetti riabilitativi, attività varie in laboratori ergoterapeutici al solo scopo di favorire un successivo passaggio a esperienze di tirocinio extracurricolare o lavorative;

- Promuovere l'avvio di tirocini extracurricolari da effettuarsi presso cooperative di inserimento lavorativo, artigiani, ditte, fondazioni con obiettivo di reinserimento sociale e lavorativo. Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali. Potrà inoltre aderire e partecipare ad Enti ed Organismi economici, consortili e fidejussori pubblici o privati, diretti a consolidare e sviluppare il Movimento Cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito e concedere avalli cambiari, fidejussioni e ogni altra garanzia sotto qualsiasi forma agli Enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di terzi purché svolgano attività coerenti con il proprio scopo sociale. Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. La Società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative ed emettere strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2526 del codice civile. Potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, purché per la misura e per l'oggetto della partecipazione non risulti sostanzialmente modificato l'oggetto sociale determinato dallo statuto, e con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi. Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a compiere le operazioni di cui all'articolo 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti. La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento

approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

- Progetti Innovativi regionali: TR 79 (inserimento lavorativo) TR 95 (Progetto di inclusione sociale).
- Accreditamento presso l'Azienda Territoriale per i servizi alla persona per Servizio Assistenza Domiciliare per Anziani e Disabili S.A.D
- Da giugno 2023 l'avvio del progetto “Reinserimento sociale di persone con disturbi della salute mentale: budget di cura sociale” di cui siamo partner con Alleanza della Salute Mentale di VC, DSMD dell'ASST di Vallecamonica e Azienda Territoriale Servizi alla Persona (ente capofila). Terminato a giugno 2025.
- Programma PRO.VI. (Progetti di Vita Indipendente) è una misura promossa da Regione Lombardia e gestita localmente attraverso l'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (ATSP). Questo progetto mira a favorire l'autonomia e l'inclusione sociale.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Forum del Terzo Settore	2004
Alleanza Salute Mentale	2000
Ass.ne Insieme per un sorriso	2002
Liberamente	2010

Biodistretto	2000
Fondazione Rete Sociale Camuna	2000

Partecipazioni

Nome
Partecipazioni CGM Finance: 1.000,00
Partecipazioni Banca Popolare Etica: 1.050,00
Partecipazioni BCC : 2.003,00
Coop. Azzurra Coop. Soc. Onlus 15.500,00
Coop. Soc. Margherita Onlus 51.740,00
Coop. Detto Fatto 18.000,00
Coop. Sorriso 17.992,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa è accreditata dalla Regione Lombardia come struttura sanitaria per interventi in area psichiatrica e accreditata dall'Azienda Territoriale per i servizi alla persona per la gestione del servizio di assistenza domiciliare S.A.D.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa è stata costituita per rispondere alle esigenze di intervento riabilitativo in area psichiatrica presenti sul territorio della Valle Camonica e dell'Alto Sebino ora ATS della Montagna ASST di Vallecamonica.

Per quanto l'accreditamento regionale le permetta di accogliere persone provenienti da tutta la Lombardia rimane prioritaria la scelta di privilegiare come area di intervento quella servita dall'ASST di Vallecamonica-Sebino e come interlocutore fondamentale, con il quale operare in stretta sinergia, il Dipartimento di Salute Mentale della medesima ASST.

La Cooperativa Sociale Si Può a r. l. viene costituita nel 1997 su iniziativa della Cooperativa Sociale Pro-Ser Valcamonica ONLUS (cooperativa di tipo 'B') dopo un lavoro di analisi sui bisogni del territorio condotto dalle cooperative sociali

aderenti al Consorzio Sol.Co. Camunia in collaborazione con il dipartimento di Salute Mentale che aveva evidenziato la necessità di servizi in area salute mentale. Nel giugno 1999 inizia l'attività del Centro Diurno in locali messi a disposizione dalla Parrocchia di Montecchio.

Dal giugno 2000 è operativa la Comunità Protetta nella nuova struttura affittata dalla Coop. Pro-Ser alla Coop. Si Può, dove viene trasferito anche il Centro Diurno. La storia della Cooperativa ha visto un progressivo consolidarsi dell'esperienza e della professionalità degli operatori e dei volontari che hanno operato all'interno della struttura.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31/12/2025

Numero	Tipologia soci
26	Soci cooperatori lavoratori
5	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
2	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La compagine sociale al 31/12/2025 registrava l'iscrizione a libro soci di 5 soci volontari, 26 soci lavoratori, 2 soci sovventori (Cooperativa Azzurra e Margherita) per un totale di 33 socie/soci.

Nel corso dell'anno 2025 sono state ammessi a soci cooperatori tre lavoratori, un'infermiera professionale, un'operatrice socio sanitaria e il medico psichiatra.

Un socio cooperatore lavoratore a seguito delle dimissioni per quiescenza è passato a socio volontario.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA: In data 27 maggio 2024 è stato eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome amministratore	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Sergio Vergallito	27/05/24	0	2	0	No	Presidente
Anita Quetti	27/05/24	0	2	0	No	Vice Presidente
Annamaria Bontempi	27/05/24	0	1	0	No	Consigliere
Roberta Colleoni	27/05/24	0	1	0	No	Consigliere
Francesca Petenzi	27/05/24	0	2	0	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci operatori lavoratori

0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio d'Amministrazione è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea tra i propri Soci.

L'Amministrazione della Cooperativa può essere affidata anche a soggetti non Soci purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i Soci operatori ovvero tra le persone indicate dai Soci operatori persone giuridiche.

Gli amministratori possono essere scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie di Soci in proporzione dell'interesse che ciascuna categoria ha nell'attività sociale e in conformità dei criteri e dei parametri stabiliti da apposito regolamento elettorale.

Gli amministratori durano in carica tre esercizi e non possono permanere in carica per più di tre mandati consecutivi.

Salvo quanto previsto dall'art. 2390 del Codice Civile gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazioni di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di Amministratore.

I Soci sovventori, o mandatarî delle Persone giuridiche Soci sovventori, possono essere nominati Amministratori; la maggioranza degli Amministratori deve essere comunque sempre costituita da Soci operatori.

Spetta all'Assemblea stabilire i gettoni di presenza dovuti agli Amministratori per l'attività collegiale.

Il Consiglio d'Amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'art. 2381, comma 4 del Codice Civile nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei Soci. Il Consiglio d'Amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il rimborso, il conferimento, la cessione o l'acquisto di Cooperativa o

di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra Cooperativa.

Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente; può delegare, determinandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzioni ad uno o più degli Amministratori, oppure ad un Comitato esecutivo.

Non possono assumere la carica di Presidente i rappresentanti di soci che siano società costituite da un unico socio persona fisica, amministrazioni pubbliche, enti con scopo di lucro.

L'assunzione della carica di amministratore è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di onorabilità:

- non essere interdetto, inabilitato o fallito
- non essere stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi

L'assunzione della carica di amministratore da parte di soggetti non soci, oltre a quanto previsto dal precedente comma, è subordinata al possesso dei seguenti requisiti di professionalità e indipendenza:

- aver maturato un'esperienza almeno annuale attraverso, alternativamente, l'esercizio di:

a) attività di Amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese;

b) attività professionali o lavorative nel settore della cooperativa;

- non essere legati alla società da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Sociale Si Può si è riunito cinque volte con la seguente media di partecipazione.

26/02/2025: Presenti 100%

26/03/2025: Presenti 100%

11/06/2025: Presenti 100%

25/09/2025: Presenti 100%

17/12/2025: Presenti 100%

Tipologia organo di controllo

Il 18 maggio 2023 è stato nominato dall'Assemblea ordinaria il Collegio sindacale con scadenza triennale (scadenza 2026) così composto:

Fabio Piovanelli – Presidente del collegio;

Roberto Beltrami e Federico Ferrè – Sindaci;

Ciro Ballardini e Carlo Murano – Sindaci supplenti;

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 4 anni): 22-23-24-25

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	PUNTO ODG	% PARTECIPAZIONE	DELEGHE
2022	Ordinaria	29/04/2022	Proposta ristorno utile ai soci cooperatori e relativa deliberazione; Approvazione Bilancio d'esercizio al 31/12/2021 e Relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Revisore Contabile; Approvazione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2021; Varie ed eventuali;		0
2023	Ordinaria	18/05/2023	-Approvazione verbale della seduta precedente; -Proposta ristorno utile ai soci cooperatori e relativa deliberazione; -Delibera relativa ad applicazione ritenuta 12,50% sui ristorni imputati a capitale sociale; -Approvazione Bilancio d'Esercizio al 31/12/2022: relazione del Consiglio di Amministrazione, relazione del Revisore Contabile e approvazione del bilancio e della relativa distribuzione dell'utile; -Nomina del Collegio Sindacale e determinazione del compenso; -Approvazione del Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2022; Varie ed eventuali.		4
2024	Straordinaria	28/03/2024	Modifica dello Statuto Sociale; delibere inerenti e conseguenti.	21 Presenti 9 Deleghe 1 Assente giustificato 3 Assenti non giustificati	9
2024	Ordinaria	27/05/2024	-Approvazione verbale della seduta precedente; -Approvazione del nuovo "Regolamento Ristorni"; - Lettura del Bilancio d'Esercizio con relativa relazione del Consiglio di	28 Presenti 5 Deleghe 1 Assente giustificato 3 Assenti non giustificati	5

			Amministrazione; lettura della relazione del Collegio Sindacale; approvazione del bilancio di esercizio e della proposta di distribuzione dell'utile tenuto conto degli obblighi di legge; - Proposta ai soci per l'applicazione della ritenuta agevolata del 12,50% sulla quota di ristorni imputati a capitale sociale; - Lettura e approvazione del Bilancio Sociale al 31.12.2023; - Determinazione numero membri del Consiglio di Amministrazione; - Rinnovo cariche Consiglio di Amministrazione; - Determinazione compenso Consigli di Amministrazione; Varie ed eventuali.		
2025	Ordinaria	19/05/2025	-Approvazione del verbale della seduta precedente; -Lettura del Bilancio di esercizio con relativa relazione del Consiglio di Amministrazione; lettura della relazione del Collegio Sindacale; approvazione del bilancio di esercizio e della proposta di distribuzione dell'utile tenuto conto degli obblighi di legge; -Proposta ai soci per l'applicazione della ritenuta agevolata del 12,50% sulla quota di ristorni imputati a capitale sociale; -Lettura e approvazione del Bilancio Sociale al 31.12.2024; - Varie ed eventuali.	Presenti: 25 soci Deleghe: 3 Assente giustificato:0 Assenti non giustificati: 2	3

Nel corso degli anni non è mai capitato che un socio abbia richiesto di integrare dei punti all'ordine del giorno di un'Assemblea dei Soci.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Rapporto di lavoro. Comunicazioni tramite riunioni. Formazione al lavoro di cura	1 - Informazione
Soci	Si è consolidato l'uso di whatsapp come mezzo di comunicazione veloce ed immediato. Riunioni informali in caso di comunicazioni di un certo rilievo per la Cooperativa. Incontri conviviali.	1 - Informazione
Finanziatori	Condivisione degli obiettivi	Non presente
Clienti/Utenti	Progettazione individualizzata. Inoltre la Cooperativa ha un proprio sito aggiornato dove si possono trovare tutte le informazioni necessarie rispetto ai servizi erogati.	Non presente
Fornitori		Non presente
Pubblica Amministrazione	Intervento integrato	Non presente
Collettività	La Cooperativa ha un proprio sito aggiornato dove si possono trovare tutte le informazioni necessarie rispetto ai servizi erogati.	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
--------------------	---------------------------	-------------------------------	--------------------------------

ATS MONTAGNA	Ente pubblico	Altro	Interscambio economico
ASST della Vallecamonica	Ente pubblico	Convenzione	Interscambio economico e convenzione per inserimento tirocinante per progetto Regionale TR79
Rsa Angelo Maj di Darfo Boario Terme	Fondazione	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Associazione Tapioca	Associazione	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto
Cooperativa Sociale Tempo libero	Coop. Soc. ONLUS	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Volpi Vera Letizia	Alimentari	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Nuova GTP SRL	SRL	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto
La bottega di Azzone di De Biasio Roberto & C SNC	Alimentari	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto
Capili di Belafatti Pablo	Pizzeria d'asporto	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto

Albergo ristorante Rio Blanco di Romelli Michela e Roberto SNC	Albero ristorante	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Zootecnica Camuna Snc Di Fulvio Pezzotti & C.	Snc	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Az. Agr. L' O.C.O. - Orco Che Orto Di Barbieri Mattia	Azienda Agricola	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Casa Giona Cooperativa sociale	Cooperativa sociale	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinanti progetto Regionale TR79
Cooperativa Il Cardo	Cooperativa sociale	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Comis Società Cooperativa Sociale ETS	Cooperativa sociale	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Azienda Agricola Alena Di Spadacini Diego	Azienda agricola	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Comune di Esine	Ente pubblico	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto e tirocinante progetto Regionale TR79

Comune di Cervenno	Ente pubblico	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79
Cooperativa Sociale Cristoforo ONLUS	Cooperativa Sociale ONLUS	Convenzione	Convenzione per inserimento tirocinante progetto Regionale TR79

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Nel corso del 2025, come previsto anche dalla Sistema Gestione Qualità, sono stati somministrati tre questionari: Dipendenti, Familiari o amministratori di sostegno e agli ospiti del Centro Diurno e Comunità Protetta.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

Nel 2025 è avvenuta una dimissione per passaggio a quiescenza del Direttore di Struttura sostituito con personale interno optando per una codirezione. Inoltre sono state confermate a tempo indeterminato un'Infermiera Professionale e un'Operatrice Socio Sanitaria. Gli operatori di Budget assunti esclusivamente per seguire il progetto budget di salute, nel corso del 2025 non sono stati riconfermati in quanto il progetto Budget di cura è terminato e non prorogato a giugno 2025.

N.	Occupazioni al 31/12/2025
28	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento

6	di cui maschi
22	di cui femmine
4	di cui under 35
18	di cui over a di 50 anni
Cessazioni nel corso dell'anno 2025	
1	Totale cessazioni anno di riferimento
1	Di cui maschi
0	Di cui femmine
0	Di cui under 35
1	Di cui over 50

Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento
0	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale al 31/12/2025:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	28	0
Dirigenti	2	0
Quadri	0	0
Impiegati	24	0
Operai fissi	2	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	4

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 31/12/2025	In forza al 31/12/2024
Totale	28	32
< 6 anni	9	15 (di cui 7 sono operatori di budget)
6-10 anni	6	6
11-20 anni	9	8
> 20 anni	4	3
N. dipendenti	Profili	
28	Totale dipendenti	
0	Responsabile di area aziendale strategica	
2	Direttrice/ore aziendale	

1	Medico psichiatra
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
7	Educatori Professionali di cui due coordinatrici di servizio
8	di cui operatori socio-sanitari (ASA-OSS) di cui una coordinatrice.
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
1	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e
6	infermieri professionali di cui un coordinatore
2	Amministrative

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	Da compilare
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
12	Laurea Triennale
11	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
2	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari al 31/12/2025

N. volontari	Tipologia Volontari
5	Totale volontari
5	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Si sono svolti regolarmente i corsi previsti per legge ai sensi del D.lgs 81/08 per tutti i dipendenti che ne necessitavano. Inoltre, come ormai consolidato già da alcuni anni sono stati organizzati due corsi di formazione interna con riconoscimento dei crediti ECM.

L'equipe multidisciplinare: pluralità di competenze e unitarietà di intenti, corso per tutta l'equipe sanitaria tenuto dal dott.re Mottinelli, Direttore Sanitario della Cooperativa, sull'analisi di alcuni casi presenti in struttura e un percorso con la dott.ssa Rossi sulla validazione nell'equipe multidisciplinare.

Entrambi i corsi hanno ottenuto il riconoscimento ECM rispettivamente 23,4 e 19,5 crediti per l'anno 2025.

Di seguito riportiamo in tabella il riepilogo dei corsi frequentati durante l'anno 2024

Corso: EQUIPE MULTIDISCIPLINARE: PLURALITA' DI COMPETENZE E UNITARIETA' DI INTENTI.

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
414	Equipe multidisciplinare: pluralità di competenze e unitarietà di intenti	23	18	No

Durante questo corso si è potuto riflettere e approfondire la storia personale, la malattia le risorse e gli obiettivi approfondendo la storia clinica, aspetti psicopatologici peculiari, trattamento farmacologico in atto e obiettivi a breve e a lungo termine con l'intento di rendere partecipe ogni membro dell'equipe di alcuni casi presenti in struttura. La partecipazione è stata molto sentita in quanto hanno partecipato numerosi anche gli operatori sanitari che non necessitavano dei crediti ECM.

Corso: LA VALIDAZIONE NELL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE.

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria
345	La validazione nell'equipe multidisciplinare	23	15	no

L'obiettivo di questo corso è fornire conoscenze e competenze per operare nell'ambito della Riabilitazione Psichiatrica e nelle Strutture Residenziali, con un focus sulla validazione all'interno dell'equipe curante. Il processo di validazione favorisce la condivisione di un pensiero comune sui percorsi individuali dei pazienti e valorizza le caratteristiche personali dei membri dell'equipe. Sono stati utilizzati attraverso esempi pratici chiavi di lettura e strumenti all'interno della rete interdisciplinare.

Corso: CORSO BASE SUI FOGLI DI CALCOLO

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria
60	Corso base sui fogli di calcolo	10	6	no

A marzo 2025 è stato organizzato con la ditta Easywear un corso tenuto dal dott.re Erik Cimenti sui fogli di calcolo (Excel). Obiettivo del corso formare nuovi utenti e dare spunti di approfondimento a chi già conosce il programma. Si è svolto in tre incontri da due ore presso la sede della Cooperativa.

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori al 31/12/2025

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
28	Totale dipendenti indeterminato	13	15
6	di cui maschi	4	2
20	di cui femmine	11	9

Consideriamo contratti full-time anche i contratti a 35 ore settimanali che al 31/12/2026 sono otto.

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

Questa persona è stata poi confermata a tempo indeterminato l'1 gennaio 2026.

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
2	di cui maschi
4	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari ci hanno sostenuto nell'arco dell'anno 2025 collaborando nelle seguenti attività di gruppo:

- Vacanza marina estiva;
- Maglia;
- Bocce;
- Falegnameria:

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione totale triennale	9.000,00
Organi di controllo	Indennità di carica	10.400,00
Associati	Indennità di carica	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL applicato ai lavoratori: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo’.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **00**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Questo è sempre un punto che ci interroga, perché abbiamo buone possibilità economiche e potremmo (e dovremmo) utilizzarle ma operiamo in un settore che ci impegna totalmente e che non ha spazi di sviluppo (la spesso auspicata comunità a bassa assistenza che potrebbe rispondere alle esigenze di un gruppo di persone che abbiamo ben presenti – tecnicamente una SRP3.1/2/3 – potrebbe essere avviata solo cedendo posti oggi operativi, ovvero possiamo aprire una SRP3 di 8 posti chiudendo la CPM, cosa che non ha evidentemente senso). Potremmo ampliare la residenzialità leggera ma già oggi il budget annuale è sottodimensionato e non è pensabile un adeguamento. Potremmo allargarci ad altri settori entrando in competizione con chi già è attivo, e anche questo non avrebbe senso. All'inizio del mandato avevamo incontrato i servizi sociali del Comune di Darfo per capire se avevano interesse ed esigenze a creare una rete di residenzialità, ci è parso chiaro che la risposta era negativa. Quindi la questione è aperta. Però non tutto è fermo: Non appena si è aperto uno spiraglio siamo entrati in un gruppo che comprendeva ASST Valcamonica, ATSP e Alleanza Salute Mentale di VC e avviato un progetto triennale di 'Budget di cura sociale' promosso da ATS Montagna con finanziamento di 40.000 €/anno. La nostra cooperativa gestisce la parte amministrativa (riceve il finanziamento, assume le persone o utilizza personale già in organico). (consideriamo che chiudere in pareggio sarà già un successo) ma nell'avviare un progetto che è destinato a crescere;

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Le donne presenti all'interno del Cda sono 4 su 5. Per quanto riguarda la funzione di coordinamento su 5 posti disponibili con questa funzione 4 sono occupati da donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati

sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Il livello d'istruzione all'interno della compagine lavorativa è rigorosamente conforme alle richieste dell'accreditamento. Data la caratterizzazione particolare della nostra struttura sanitaria, è indispensabile la formazione continua prevista anche dagli ordini sanitari di appartenenza. La formazione per gli operatori è sempre stata considerata fondamentale sia come crescita personale sia come crescita di gruppo anche organizzando internamente alla struttura corsi, sia promuovendo la partecipazione a quelli esterni. Inoltre si è sempre incoraggiato la partecipazione all'equipe riconoscendo le ore.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Non presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Non presente in quanto Cooperativa di tipo A

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non Presente

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

Non presente

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Centro Diurno (CD)

Il Centro Diurno è la struttura sanitaria che offre in regime semiresidenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite;

Il CD è destinato a persone maggiorenni, affette da disturbi psichici, con discreta autonomia personale;

Le attività terapeutico-riabilitative vengono svolte da operatori qualificati della Cooperativa che redigono un Progetto Terapeutico Riabilitativo sulla base del Piano di Trattamento Individuale predisposto dal Centro Psico Sociale inviante.

2.1.1 Tipologia del servizio

Il Centro Diurno è accreditato e a contratto per 20 persone.

È attivo nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 17.00; è possibile personalizzare la frequenza settimanale sia riguardo ai giorni di frequenza che per la durata della permanenza (inferiore/superiore a 4 ore);

Il gruppo di lavoro che opera nel Centro Diurno è formato dalle seguenti figure professionali: Psichiatri, Infermieri, Operatori Socio Sanitari e Ausiliari Socio Assistenziali, Educatori, volontari con attività specifiche e continuative.

2.1.2 Criteri di ammissione

Si accede al Centro Diurno su proposta di un Centro Psico Sociale e sulla base di un Piano di Trattamento Individuale;

L'équipe del Centro Diurno esamina la proposta di inserimento valutando le prospettive riabilitative e la possibilità di positivo inserimento dell'ospite all'interno del gruppo già presente. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, di condotte antisociali, di scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione;

È fondamentale per un esito positivo del progetto terapeutico-riabilitativo che l'inserimento sia liberamente accettato e – per quanto possibile – scelto da parte del futuro ospite.

2.1.3 Funzione del Centro Diurno

Le principali aree di intervento all'interno del Centro Diurno sono le seguenti:

- a) riabilitazione – socializzazione con l'obiettivo di acquisire competenze relazionali e, se possibile e coerente con il progetto di inserimento, socio-lavorative;
- b) assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e dare sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;
- c) osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

Comunità Protetta ad Alta Assistenza (CPA)

La Comunità Protetta ad Alta Assistenza è la Struttura Sanitaria presso la quale vengono effettuati in regime residenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite;

La CPA è indicata per persone con età compresa tra i 18 ed i 65 anni affetti da patologia psichiatrica grave (Psicosi, Disturbi dell'Umore e di Personalità) che hanno necessità di interventi articolati sul piano sociale, farmacologico, psicoterapeutico. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, condotte antisociali, scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione;

Le attività terapeutico-riabilitative vengono svolte da operatori qualificati della Cooperativa che redigono un Progetto Terapeutico Riabilitativo sulla base del Piano di Trattamento Individuale predisposto dal Centro Psico Sociale inviante.

2.2.1 Tipologia del servizio

La Comunità Protetta ad Alta Assistenza è situata presso la Struttura Residenziale

‘Al Castelletto’ ed è accreditata e a contratto per 10 persone;

È aperta tutto l’anno per 24 ore giornaliere con presenza continuativa di personale qualificato (in particolare è sempre presente un infermiere);

Il gruppo di lavoro che opera nella Comunità è formato dalle seguenti figure professionali: Psichiatri, Infermieri, Operatori Socio Sanitari e Ausiliari Socio assistenziali, Educatori, volontari con attività specifiche e continuative presso la Comunità.

2.2.2 Criteri di ammissione

Sono ammissibili presso la Comunità Protetta ad Alta Assistenza persone con le seguenti diagnosi: Schizofrenia e sindromi correlate, Sindromi affettive gravi (sindrome depressiva ricorrente grave, sindrome affettiva bipolare), Disturbi della personalità;

Si accede alla Comunità su proposta del Centro Psico Sociale sulla base di un Piano di Trattamento Individuale;

L’équipe della Comunità esamina la proposta di inserimento valutando la possibilità di positivo inserimento dell’ospite proposto all’interno del gruppo già presente e le prospettive riabilitative. Spiccate caratteristiche antisociali, come anche presenza di comportamenti a rischio (ad es. assunzione di sostanze che portino a stati alterati di coscienza, aggressività auto ed eterodiretta) per sé e per altri, possono essere motivo di non accettazione;

È fondamentale per un esito positivo del progetto terapeutico-riabilitativo che l’inserimento sia liberamente accettato e – per quanto possibile – scelto da parte del futuro ospite. L’adesione volontaria è confermata dalla sottoscrizione della domanda di inserimento.

2.2.3 Funzione della Comunità Protetta ad Alta Assistenza

Le principali aree di intervento all’interno della Comunità Protetta ad Alta Assistenza sono le seguenti:

a) riabilitazione – socializzazione con l’obiettivo di acquisire competenze

relazionali e, se possibile, socio-lavorative;

b) assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;

c) osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

Orari di visita presso la Comunità Protetta ad Alta Assistenza

Gli orari indicati intendono salvaguardare la possibilità per gli ospiti di partecipare alle attività terapeutico-riabilitative giornaliere.

Possono essere variati per esigenze particolari degli ospiti o dei visitatori.

In casi particolari può essere concordata con gli ospiti e il servizio inviante la sospensione temporanea delle visite.

Da lunedì a sabato: dalle ore 16:30 alle ore 18:30;

Domenica: dalle ore 10:00 alle ore 11:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:30.

Orari diversi possono essere concordati con il personale della Comunità.

Comunità a Media Assistenza (CPM)

La Comunità Protetta a Media Assistenza è una Struttura Sanitaria presso la quale vengono effettuati in regime residenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi di media intensità e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite;

La Comunità è indicata per persone con età compresa tra i 18 ed i 65 anni affetti da patologia psichiatrica grave (Psicosi, Disturbi dell'Umore e di Personalità) che necessitano di interventi articolati sul piano sociale, farmacologico, psicoterapeutico. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, condotte antisociali, scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione;

Le attività terapeutico-riabilitative vengono svolte da operatori qualificati della Cooperativa che redigono un Progetto Terapeutico Riabilitativo sulla base del Piano di Trattamento Individuale predisposto dal Centro Psico Sociale inviante;

2.3.1 Tipologia del servizio

La Comunità Protetta a Media Assistenza è situata a Darfo Boario Terme, è accreditata per 8 persone.

La Comunità è aperta tutto l'anno per 24 ore giornaliere con presenza di personale qualificato su 12 ore giornaliere (8:00-20:00);

Il gruppo di lavoro che opera nella Comunità Protetta a Media Assistenza è formato dalle seguenti figure professionali: Psichiatri, Infermieri, Operatori Socio Sanitari e Ausiliari Socio Assistenziali, Educatori, volontari con attività specifiche e continuative presso la Comunità.

2.3.2 Criteri di ammissione

Sono ammissibili presso la Comunità Protetta a Media Assistenza persone con le seguenti diagnosi: Schizofrenia e sindromi correlate, Sindromi affettive gravi (sindrome depressiva ricorrente grave, sindrome affettiva bipolare), Disturbi della personalità;

Si accede alla Comunità su proposta di un Centro Psico Sociale e sulla base di un Piano di Trattamento Individuale;

L'équipe della Comunità esamina la proposta di inserimento valutando la possibilità di positivo inserimento dell'ospite proposto all'interno del gruppo già presente e le prospettive riabilitative. Spiccate caratteristiche antisociali, come anche presenza di comportamenti a rischio (ad es. assunzione di sostanze che portino a stati alterati di coscienza, aggressività auto ed eterodiretta) per sé e per altri, possono essere motivo di non accettazione.

È fondamentale per un esito positivo del progetto terapeutico-riabilitativo che l'inserimento sia liberamente accettato e – per quanto possibile – scelto da parte del futuro ospite.

2.3.3 Funzione della Comunità a Media Assistenza

Le principali aree di intervento all'interno della Comunità Protetta a Media Assistenza sono le seguenti:

- a) riabilitazione – socializzazione con l’obiettivo di acquisire competenze relazionali e, se possibile, socio-lavorative;
- b) assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;
- c) osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

Orari di visita presso la Comunità Protetta a Media Assistenza

Gli orari indicati intendono salvaguardare la possibilità per gli ospiti di partecipare alle attività terapeutico-riabilitative giornaliere. Possono essere variati per esigenze particolari degli ospiti o dei visitatori.

In casi particolari può essere concordata con gli ospiti e il servizio inviante la sospensione temporanea delle visite.

Da lunedì a sabato: dalle ore 16:30 alle ore 18:00;

Domenica: dalle ore 10:00 alle ore 11:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Orari diversi possono essere concordati con il personale della Comunità.

Area della Residenzialità Leggera (RL) e housing sociale

La Cooperativa, coerentemente con i fini sociali propri della cooperazione sociale e consapevole delle difficoltà che le persone con disagio psichico incontrano nei loro percorsi di crescita personale nel momento in cui desiderano vivere in modo autonomo, si è dotata di proprie strutture abitative da utilizzare nell’ambito dell’ex Programma di Residenzialità Leggera previsto dall’ASST della Valcamonica ora PDI e per interventi di housing sociale (emergenza abitativa e percorsi di formazione all'autonomia).

Al momento le strutture abitative disponibili sono le seguenti:

- Darfo Boario Terme (Boario): 4 appartamenti da due posti ma utilizzato per quattro persone (bilocali con servizi) in palazzina indipendente;
- Darfo Boario Terme (Darfo): un appartamento (trilocale con servizi);

- Piancogno (Cogno): 2 appartamenti (bilocali con servizi);

A partire da marzo 2023 è stato preso in locazione un appartamento sito a Darfo che la Cooperativa ha messo a disposizione per l'area Residenzialità Leggera ora PDI l'inserimento di due persone individuate dal CPS.

Le caratteristiche principali del programma di PDI sono le seguenti:

L'inserimento nel programma è proposto dal Dipartimento Salute Mentale e può coinvolgere le Agenzie Territoriali ed i Servizi Sociali del Comune di residenza dell'ospite;

È previsto l'intervento di un gruppo di lavoro sanitario multi professionale, analogo a quello operante all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali, nei giorni feriali;

La durata del programma può variare dal breve al lunghissimo periodo;

I costi del programma sono sostenuti, per la parte sanitaria, dal Sistema Sanitario Regionale. I costi relativi alla parte sociale vengono definiti di concerto con l'Ente Locale e l'utilizzatore del servizio;

La persona inserita sottoscrive al momento dell'adesione al Programma un 'Contratto' che viene rinnovato in concomitanza con il rinnovo del Piano Terapeutico Individuale.

Il programma di Residenzialità Leggera, secondo le indicazioni regionali, è indicato "...per pazienti clinicamente stabilizzati ma in situazioni sociali precarie sotto l'aspetto relazionale, familiare ed ambientale, che non si adattano ad un domicilio proprio e per i quali una residenza comunitaria offre un essenziale supporto al vivere..." (DGR VIII/4221 del 28.2.2007).

L'inserimento nel programma di Residenzialità Leggera presuppone una conoscenza reciproca tra operatori della struttura e ospite e un percorso valutativo interno. Per permettere questi passaggi e favorire il costituirsi di un'alleanza terapeutica tra ospite ed équipe sociosanitaria è previsto un inserimento in struttura residenziale prima dell'avvio di un programma di RL.

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata

La Cooperativa è inserita negli 'Albi dei soggetti fornitori dei Servizi Domiciliari e Scolastici' istituiti dalla Comunità Montana di Vallecamonica. Obiettivo della Cooperativa è fornire continuità di servizio a persone che frequentano o hanno frequentato la Comunità Protetta e il Centro Diurno. Nel corso del 2025 sono state seguite anche persone che non hanno avuto la possibilità di proseguire con il Budget di Cura oppure segnalate dal CPS quindi è un servizio che si è allargato nel corso del 2025. Il servizio deve essere richiesto al Comune di residenza che valuta l'opportunità e le modalità di erogazione.

Progetto regionale TR79: "Percorsi di inclusione sociale attraverso inserimento lavorativo" nel quale la Cooperativa svolge la funzione di 'ente inviante'.

Progetto regionale TR95: "Interventi di prossimità contro l'esclusione sociale" che prevede interventi individuali di sostegno sul territorio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non presente

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Non Presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco

di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Non Presente

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

0

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

0

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

0

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

0

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

0

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

0

Output attività

Per quanto riguarda le attività legate all'erogazione dei servizi all'interno della CPA e del CD la situazione nel 2024 è stata la seguente:

Attività condotte da operatori della struttura: riunioni giornaliere di accoglienza e organizzazione della giornata, , gruppo lettura libro e lettura giornale, uscite e passeggiate all'aperto, gruppi per acquisti, gruppi di discussione (gruppo abilità, riunioni a tema), cruciverba, gruppo ortofrutta, gruppo merenda, gruppo cucina,

cineforum, burraco, attività fisica presso la palestra Il Centro di Darfo, soggiorno in Trentino, vacanza al mare, uscite al cinema Garden, due giornate solidali presso il teatro della Camera del Commercio di Brescia.

Inoltre nel periodo estivo si sono svolte gite giornaliere presso l'Aquasplash Franciacorta, Castello di Padernello, Val Sozzine a Ponte di Legno, Gromo, Heller Garden di Gardone Riviera, Paratico al parco dei Taxodi, visita presso lo stabilimento Diamalteria di Darfo. Abbiamo partecipato all'evento Motor X a Capo di Ponte e alla giornata di pesca sportiva presso l'Archeopark di Darfo.

Abbiamo organizzato le gite in montagna in Val Grande e al Rifugio Magnolini. Abbiamo partecipato a delle uscite di riconoscimento delle erbe spontanee in collaborazione con l'associazione Lontano Verde e finanziate dalla regione Lombardia.

In occasione del ferragosto si è svolto il pranzo comunitario con volontari e soci presso il Pitoti Park di Capo di Ponte.

Attività condotte in collaborazione con esperti o volontari: gruppo ballo svolto sia presso le Terme di Boario che presso la sala della biblioteca di Gianico, intarsio a Bienno con il gruppo Intarsiatori di San Pietro in Vicoli, cucito, musica pc, ginnastica dolce, maglia, fotografia, una giornata di festa in collaborazione con il dottor Castronuovo (psicologo volontario referente per i progetti sul territorio del CPS di Esine) e altri momenti di convivialità (castagnata, feste di compleanno, festività). La festa di Natale è stata organizzata all'esterno della struttura presso l'oratorio di Montecchio con karaoke e buffet, in presenza anche dei famigliari degli ospiti, volontari e simpatizzanti.

Si sono mantenute le attività individuali, mirate al supporto degli ospiti, nello svolgimento di abilità quotidiane (organizzazione della giornata, cucina, gestione soldi e sigarette, spesa, acquisti personali come vestiti, farmacia, cura dello spazio di vita, accompagnamenti a visite o appuntamenti di natura sanitaria e non).

Si è svolta il 28 settembre 2025 la quarta edizione della "Camminando Si Può", camminata non competitiva sul territorio organizzata dalla cooperativa stessa in collaborazione con il CSI e il Comune di Darfo.

Abbiamo partecipato attivamente, sia come volontari (distribuzione pasti) sia come testimonianze durante le conferenze, all'evento "Le parole ritrovate" svoltosi al centro congressi di Darfo, presso cui la cooperativa ha realizzato anche l'installazione "Una vita intera", progetto realizzato con il museo della stampa di Artogne.

Abbiamo partecipato alla serata "A winter's night" organizzata dall'associazione "Circolo Culturale La Gazza" che organizza tutti gli anni un concerto presso la

sala congressi di Borno. L'associazione ha devoluto il ricavato della serata alla nostra Cooperativa.

Per quanto riguarda la comunità CPM nel 2025, si è continuato a condividere le attività con i servizi CPA/CD della Cooperativa. Le attività svolte sono state: riunioni a tema, riunione comunitaria, cruciverba, lettura giornale, lettura libro, gruppo abilità, ginnastica dolce, gruppo cucina, attività domestiche, spesa, gruppo maglia, gruppo cucito, laboratorio di stampa, uscite, soggiorni.

Gli ospiti hanno continuato a recarsi in autonomia nei negozi del vicinato per gli acquisti.

Durante il periodo estivo si sono svolte le gite di gruppo insieme ai servizi CPA e CD della Cooperativa. A luglio anche gli ospiti della CPM hanno partecipato al soggiorno marino e ad ottobre hanno aderito alla gita a Genova di 3 giorni.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Tipologia attività interne al servizio: Nella Comunità Protetta ad Alta Assistenza vengono effettuati in regime residenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite.

La CPA è indicata per persone con età compresa tra i 18 ed i 65 anni affetti da patologia psichiatrica grave (Psicosi, Disturbi dell'Umore e di Personalità) che necessitano di interventi articolati sul piano sociale, farmacologico, psicoterapeutico. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, condotte antisociali, scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione.

La Comunità Protetta ad Alta Assistenza è situata presso la Struttura Residenziale 'Al Castelletto' ed è accreditata e a contratto per 10 persone.

E' aperta tutto l'anno per 24 ore giornaliere con presenza continuativa di personale qualificato (in particolare è sempre presente un infermiere).

Le principali aree di intervento all'interno della Comunità Protetta ad Alta Assistenza sono le seguenti:

- riabilitazione - socializzazione con l'obiettivo di acquisire competenze relazionali e, se possibile, socio-lavorative;
- assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;

- osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
13	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività interne al servizio: Nel Centro Diurno 'Al Castelletto' vengono effettuati in regime semiresidenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite.

Il CD è destinato a persone maggiorenni, affette da disturbi psichici, con discreta autonomia personale.

Il Centro Diurno è accreditato e a contratto per 20 persone giornaliere.

E' attivo nei giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 17.00; è possibile personalizzare la frequenza settimanale sia riguardo ai giorni di frequenza che per la durata della permanenza (inferiore/superiore a 4 ore);

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
9	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centro Diurno < 4 ore

Tipologia attività interne al servizio: Come per il CD >4 ore, con presenza limitata al mattino o al pomeriggio (senza pranzo in struttura).

Nome Del Servizio: Comunità Protetta Media Assistenza (CPM)

Numero Di Giorni Di Frequenza: la Comunità è accreditata per 8 presenze ma contrattualizzata per 4 persone.

Tipologia attività interne al servizio: Nella Comunità a Media Assistenza vengono effettuati in regime residenziale e comunitario programmi terapeutico-riabilitativi di media intensità e attività di risocializzazione finalizzati al recupero e allo sviluppo delle abilità sociali e relazionali dell'ospite.

La Comunità è indicata per persone con età compresa tra i 18 ed i 65 anni affetti da patologia psichiatrica grave (Psicosi, Disturbi dell'Umore e di Personalità) che necessitino di interventi articolati sul piano sociale, farmacologico, psicoterapeutico. La presenza di comorbidità per disturbo da uso di sostanze, condotte antisociali, scompenso con rischio di agiti auto o eterolesivi rappresentano generalmente criteri di esclusione.

La Comunità Protetta a Media Assistenza è situata a Darfo Boario Terme, è accreditata per 8 persone e a contratto per 4 persone;

La Comunità è aperta tutto l'anno per 24 ore giornaliere con presenza di personale qualificato per 12 ore giornaliere (8.00-20.00);

Le principali aree di intervento all'interno della Comunità Protetta a Media

Assistenza sono le seguenti:

- riabilitazione - socializzazione con l'obiettivo di acquisire competenze relazionali e, se possibile, socio-lavorative;
- assistenza con obiettivo di mantenimento dei livelli minimi di autonomia evitando ulteriori regressioni e sostegno alla famiglia nella cura del paziente cronico grave;
- osservazione diagnostica o convalescenza in occasione di crisi e/o dopo ospedalizzazione con obiettivo di osservazione clinica, recupero del funzionamento relazionale e reinserimento nel proprio ambiente di vita.

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Area Residenzialità Leggera

Tipologia attività interne al servizio: : La Cooperativa, in coerenza con i fini sociali propri della cooperazione sociale e consapevole delle difficoltà che le persone con disagio psichico incontrano nei loro percorsi di crescita personale nel momento in cui desiderano vivere in modo autonomo, si è dotata delle seguenti strutture abitative utilizzate nell'ambito del Programma di Residenzialità Leggera (ora PDI) previsto dall'ASST della Valcamonica e per interventi di housing sociale (emergenza abitativa e percorsi di formazione all'autonomia):

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica

0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Tipologia: Nel 2024 le attività esterne alla struttura, quali gite giornaliere, passeggiate, soggiorno marino, gite autunnali di più giorni sono state riproposte.

Si è mantenuto l'evento esterno: la “*Camminando Si Può*”, che nel 2024 ha visto realizzata la sua terza edizione con un aumentato numero di partecipanti (quasi trecento).

La camminata non competitiva si snoda su un percorso suggestivo di 5 chilometri nella campagna circostante, e mantiene la finalità di sensibilizzare ed avvicinare la popolazione generale al tema della salute mentale.

L'evento ha come finalità anche quella di far conoscere la Cooperativa e i suoi servizi, con lo scopo di costruire una buona collaborazione con il territorio.

L'organizzazione dell'evento è gestito dagli operatori in collaborazione con gli utenti della Cooperativa i quali hanno in buon numero preso parte anche alla camminata.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non Presente

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I beneficiari indiretti sono i familiari, caregiver, tutori e amministratori di sostegno e tutti coloro che sono coinvolti nella cura dei nostri ospiti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione Qualità ISO 90001:2015 per il servizio di assistenza socio sanitaria, residenziale e diurna a persone con disagio psichico conseguita nel 2003 e poi annualmente mantenuta.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

0

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Rimane come sempre il problema, per il particolare settore in cui opera la Cooperativa, settore socio-sanitario in accreditamento e contratto con Regione Lombardia e ATS, con un committente unico (Regione), il rischio che la società si trovi nella condizione di non poter raggiungere i suoi fini istituzionali sono riconducibili a:

- 1) un cambiamento radicale nelle politiche di intervento sanitario della Regione Lombardia al quale la Cooperativa non sia in grado di adeguarsi;
- 2) uno o più eventi di tale gravità nella gestione del servizio da parte della Cooperativa che portino alla revoca dell'accreditamento e del contratto in essere

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	<u>2025</u>	<u>2024</u>	<u>2023</u>
<u>Contributi pubblici</u>	<u>25.598,00€</u>	<u>49.637,00€</u>	<u>83.184,00 €</u>
<u>Contributi privati</u>		<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
<u>Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi</u>	<u>1.508.626,00 €</u>	<u>1.478.703,00 €</u>	<u>€1.470.270,00 €</u>
<u>Ricavi da altri</u>	<u>197.945,00 €</u>	<u>227.899,0 €</u>	<u>226.352,00 €</u>
<u>Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)</u>			<u>0,00 €</u>
<u>Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
<u>Ricavi da Privati-Imprese</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
<u>Ricavi da Privati-Non Profit</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>
<u>Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>	<u>0,00 €</u>

Patrimonio:

	<u>2025</u>	<u>2024</u>	<u>2023</u>
<u>Capitale sociale</u>	<u>171.285,00 €</u>	<u>161.285,00 €</u>	<u>162.495,00 €</u>
<u>Totale riserve</u>	<u>1.640.585,00 €</u>	<u>1.606.708,00 €</u>	<u>1.591.549,00 €</u>
<u>Utile/perdita dell'esercizio</u>	<u>164.477,00 €</u>	<u>118.872,00 €</u>	<u>131.477,00 €</u>

Totale Patrimonio netto	2.708.884,00	2.583.741,00	2.542.954,00
-------------------------	--------------	--------------	--------------

Conto economico:

	<u>2025</u>	<u>2024</u>	<u>2023</u>
Risultato Netto di Esercizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	161.588,00	112.809,00	135.882,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	<u>2025</u>	<u>2024</u>	<u>2023</u>
capitale versato da soci operatori lavoratori	137.837 €	152.287 €	150.653 €
capitale versato da soci operatori volontari	27.643,00 €	3.193,00 €	6.334,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	5.805,00 €	5.805,00 €	5.508,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	<u>2025</u>	<u>2024</u>	<u>2023</u>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.706.571,00 €	1.706.602,00 €	1.696.622,00 €

Costo del lavoro:

	<u>2025</u>	<u>2024</u>	<u>2023</u>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	876.936,00 €	797.202,00 €	753.177,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	0	0,00 %	0,00 %

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche		
Incidenza fonti private	0,01 %	0,01 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non Presente

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non è prevista

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Non sono pervenute segnalazioni da parte degli amministratori.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Non presenti.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Non Presente

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Non Presente

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

**Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto
perseguito attraverso la loro realizzazione**

Non Presente

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

L’area di intervento è prevalentemente l’area della Vallecamonica.

Coinvolgimento della comunità

Non Presente

**Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset
comunitari**

“*Camminando Si Può*” come descritto in precedenza.

Indicatori

Non Presente

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non Presenti

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

E' presente l'Organismo di Vigilanza e il modello di Organizzazione Codice Etico Gestione e Controllo Ex D.lgs. 231/01 di cui alleghiamo la relazione annuale sulle attività svolte durante l'intero anno 2025.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

L'approvazione del Bilancio viene effettuata dall'Assemblea dei Soci.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

Sì. Si allega la relazione finale.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì. La Cooperativa Si Può è certificata ISO 9001: 2015 nell'area dell'assistenza socio sanitaria, residenziale e diurna a persone con disagio psichico.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -"Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza ANNO 2025

RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'ORGANISMO DI VIGILANZA DI COOPERATIVA SOCIALE SI PUO' O.N.L.U.S.

ANNO 2025

**Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione di
COOPERATIVA SOCIALE SI PUO'
O.N.L.U.S.**

Premessa

La presente relazione ha lo scopo di informare il Consiglio di Amministrazione di Cooperativa Sociale Si Può O.N.L.U.S. (di seguito la Cooperativa) dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza nel corso del 2025, in osservanza di quanto stabilito dal Modello adottato dalla Cooperativa, dal Decreto Legislativo 231/2001 e dal Regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza. Il contenuto della relazione è stato elaborato sulla base delle informazioni raccolte direttamente dall'Organismo di Vigilanza, nel corso dello svolgimento delle attività di verifica e controllo a cui lo stesso risulta preposto.

Nel presente documento si rappresentano, oltre ai riscontri ottenuti a seguito dello svolgimento delle già menzionate attività di verifica e controllo, anche i suggerimenti di aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo e delle connesse procedure.

Nel periodo di riferimento l'Organismo di Vigilanza ha continuato a monitorare i protocolli richiamati nel

Modello 231 a presidio delle aree di rischio.

Composizione OdV

L'Organismo di Vigilanza adotta una composizione monocratica così composta:

- Dott.ssa Paola Bontempi.

Tutta la documentazione e i verbali dell'Organismo di Vigilanza sono archiviati in via cartacea presso la sede

della Cooperativa. La documentazione risiede inoltre in appositi archivi elettronici a cura dell'Organismo di Vigilanza.

Sintesi attività svolta

Le riunioni dell'ODV si sono tenute nelle seguenti date:

- Verbale N. 1 del 27/06/2025;
- Verbale N. 2 del 22/07/2025;
- Verbale N. 3 del 10/12/2025.

Relazione dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza di Cooperativa Sociale Si Può O.N.L.U.S.

Nel corso dell'anno, l'Organismo di Vigilanza ("OdV") si è riunito con continuità, le attività si sono svolte sia mediante interviste ai responsabili di funzione, sia mediante l'analisi della documentazione societaria ritenuta rilevante. Le sedute dell'Organismo di Vigilanza si sono tenute anche in modalità videoconferenza, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di funzionamento dell'OdV.

Si riporta di seguito la sintesi e lo stato avanzamento della attività poste in essere nel periodo di riferimento:

Verbale OdV e Data	Attività di controllo OdV
Verbale 01/2025	<i>1.Adempimenti Trasparenza</i> l'OdV ha preso atto che la Cooperativa ha provveduto alla pubblicazione della documentazione, come da indicazioni ANAC, e ha acquisito, come flusso informativo, l'attestazione e scheda di verifica del 27 giugno 2025, a completamento degli adempimenti richiesti da ANAC in merito agli obblighi di pubblicazione previsti ai sensi del D. Lgs. 33/2013

Verbale 02/2025	<i>1.Audit di bilancio</i> L’OdV ha acquisito e analizzato il pacchetto di bilancio, composto da: - bilancio d’esercizio al 31.12.2024; - bilancio di meta esercizio al 30.06.2025; - Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d’esercizio al 31.12.2024. <i>2. Flussi informativi</i> L’OdV ha acquisito i seguenti flussi informativi: - Organigramma Societario al 26.03.2025; - Report semestrale segnalazioni whistleblowing (gennaio-giugno 2025); - Verbale di ispezione ATS Montagna – Regione Lombardia del 22.07.2025.
Verbale 03/2025	<i>1.Monitoraggio adempimenti trasparenza</i> L’OdV ha acquisito la griglia di monitoraggio ANAC n. 104663 del 10.11.2025 e informato la Cooperativa dei nuovi schemi di pubblicazione ex delibera ANAC n. 495/2024. <i>2.Salute e sicurezza</i> L’OdV ha presenziato alla riunione periodica Salute e Sicurezza ex art. 35 D. Lgs. 81/2008, tenutasi in modalità call conference in data 10.12.2025. <i>3.Flussi informativi</i> L’OdV ha preso atto che in data 28.08.2025 è stata formalmente

	chiusa la non conformità rilevata nel verbale di ispezione ATS Montagna – Regione Lombardia del 22.07.2025 di cui al verbale n. 2/2025 dell’OdV. Inoltre, ha registrato i seguenti flussi: - Verbale di revisione Confcooperative del 16.10.2025; - Verbale riunione periodica ex art. 35 D. Lgs. 81/2008.
--	--

Per un’analisi più di dettaglio delle attività poste in essere si fa richiamo ai contenuti dei Verbali, archiviati presso la Cooperativa.

Whistleblowing

Ai sensi del D. Lgs. 24/2023 la Cooperativa ha adottato un canale dedicato a garanzia della riservatezza del segnalante: <https://sipuo.wb.teseoerm.com>

La procedura adottata dalla Cooperativa indica le modalità di gestione di tali segnalazioni. Si allega alla presente relazione un report sintetico con eventuali segnalazioni ricevute tramite il canale.

Nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni whistleblowing rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Suggerimenti per il miglioramento e l’aggiornamento del Modello

Nel complessivo quadro d’intervento normativo, il legislatore ha operato alcune modifiche al catalogo dei reati presupposto di cui al d.lgs. 231/01, inserendone tra gli stessi come da prospetto seguente:

Modifica	Descrizione	Impatto 231	Rif. normativo
D.L. 11 aprile 2025, n.48 (conv. L. 9 giugno 2025, n. 80)	Introduzione nel c.p. del reato di "Detenzione di materiale con finalità di terrorismo"	Art. 25-quater — Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine Democratico	Art. 270-quinquies.3 c.p.
D.Lgs. 12 giugno 2025, n. 81	Modifica delle circostanze aggravanti di cui all'art. 88 del D.Lgs. 141/2024 in materia di contrabbando e adeguamento sanzioni 231.	Art. 25-sexiesdecies — Contrabbando	Art. 88 D.Lgs. 26 settembre 2024, n. 141 (T.U. Doganale)
L. 6 giugno 2025, n.82	Inasprimento sanzioni per uccisione/detenzione specie protette.	Art. 25-undecies — Reati ambientali	Art. 727-bis c.p.
	Inasprimento sanzioni per distruzione/deterioramento di habitat in siti protetti		Art. 733-bis c.p.
D.L. 8 agosto 2025, n. 116	Introduzione tra i reati presupposto dell'impedimento del controllo.	Art. 25-undecies — Reati ambientali.	Art. 452-septies c.p.

	Introduzione tra i reati presupposto dell'omessa bonifica		Art. 452-terdecies c.p.
	Introduzione tra i reati presupposto delle attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti.		Art. 452-quaterdecies c.p.
	Introduzione tra i reati presupposto dell'abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari.		
	Introduzione tra i reati presupposto dell'abbandono di rifiuti pericolosi		Art. 255-ter D Lgs. 152/2006.
	Inserimento tra i reati presupposto della combustione illecita di rifiuti.		Art. 256-bis D.Lgs. 152/2006
L. 6 giugno 2025, n. 82	Introduzione del delitto di uccisione animali	Art.25-undevicies-Delitto contro gli animali	Art.544-bis c.p.
	Introduzione del delitto di maltrattamento animali.		Art.544-ter c.p.
	Introduzione dei delitti relativi a spettacoli o manifestazioni vietati.		Art.544-quater c.p.

	Introduzione del delitto relativo al divieto di combattimento tra animali.		Art. 544-quinquies c.p.
	Introduzione dell'ipotesi di uccisione o danneggiamento di animali altrui.		Art. 638 c.p.

Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo di Cooperativa Sociale Si Può O.N.L.U.S. risulta aggiornato al 2019.

Alla luce delle novità normative recentemente introdotte, l'Organismo di Vigilanza suggerisce la necessità di procedere con una valutazione del rischio circa le figure di reato introdotte e, quindi, aggiornare il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo rispetto a queste fattispecie e quelle introdotte successivamente alla data di ultimo aggiornamento del modello.

Piano di Attività

Si riportano le attività svolte nel corso del 2025 come da piano di attività

Attività	Periodo	Referente	N. Verbale
Adempimenti trasparenza	II e IV trimestre	Referente OdV	1 e 3/2025
Audit di bilancio	II trimestre	Referente OdV	2/2025
Flussi informativi	II e IV trimestre	Referente OdV	2 e 3/2025
Salute e sicurezza	IV trimestre	Referente OdV	3/2025

Budget dell'OdV

Il budget messo a disposizione dell'OdV non è stato utilizzato.

Considerazioni finali dell'OdV

Nel periodo di riferimento non sono pervenute all'Organismo di Vigilanza segnalazioni concernenti l'apertura da parte dell'Autorità Giudiziaria di procedimenti giurisdizionali ex D. Lgs. 231/01 a carico della Cooperativa.

In relazione alle fattispecie di reato contemplate nel Modello di Organizzazione Gestione e controllo non sono state proposte sanzioni da parte dell'ODV nei confronti dei soggetti destinatari delle policy e procedure in esso richiamate.

L'OdV non ha alcun altro argomento da portare alla particolare attenzione del Consiglio di Amministrazione;
si augura di averli ragguagliati in modo esauriente e resta a disposizione per fornire qualsiasi chiarimento e per approfondire tematiche di eventuale specifico interesse.
Brescia 30/12/2025

L'Organismo di Vigilanza

Dott.ssa Paola Bontempi